



COMUNE di CARAFFA di CATANZARO
Via Dott. PETA Scanderberg
88050 Caraffa di Catanzaro
Tel 0961.957811 – fax 0961.953703

Ufficio del Sindaco

ORDINANZA N° 39 /2018 del 10/10/2018-

Oggetto: **Ordinanza per la messa in sicurezza di un fabbricato pericolante sito in Via Matteotti, censito catastalmente al Foglio n. Omissis -Particella n. Omissis**

IL SINDACO

PREMESSO che l'art.54, comma 4 del D. lgs. N. 267/2000 (Tuel) stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

VISTO la relazione a firma dell'Arch. Vito MIGLIAZZA Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva Comunale (ATMC) e dell'Agente di P.L. Dott.ssa Francesca VERALDI del 10/10/2018 prot. n. 3595, allegato al presente provvedimento e di esso facente parte integrante e sostanziale, quale documento istruttorio;

VISTO il D. leg.vo n. 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii. (nuovo codice della strada), art. 30, c.1;

Visto il Codice penale (R.D. 19 ottobre 1930, n.1398), artt. 650 e 677, c. 1;

RITENUTO di provvedere con urgenza in merito alla emissione della presente ordinanza contingibile ed urgente, al fine di evitare ogni e qualsiasi pericolo per le persone e le cose;

ORDINA

ai proprietari dell'immobile in argomento: Sigg.:

Omissis

di provvedere ad eseguire immediatamente o, qualora si rendesse necessario l'acquisizione di pareri sovracomunali necessari al Titolo Abilitativo, entro **gg. 75** dalla notifica del presente provvedimento quanto segue:

1. Lavori di messa in sicurezza dell'edificio identificato al **Foglio n. Omissis -Particella Omissis (Omissis , prospiciente su Via Matteotti)** mediante l'intervento più idoneo (e conforme alla normativa sismica ed urbanistica vigente e secondo le procedure di cui al DPR 380/2001 e smi ed altre norme di settore) volto al superamento in maniera definitiva del pericolo di crollo, il tutto da eseguirsi sotto la direzione di tecnico abilitato e nel rispetto dei diritti dei terzi.
2. Nelle more dell'esecuzione dell'intervento, interdire il traffico veicolare e pedonale, nella parte ove è prospiciente il fabbricato, della Via Matteotti;
3. Procedere alla transennatura del tratto di strada interessato dalla presente ordinanza;
4. Notificare nella forma degli atti giudiziari la presente ordinanza agli intestatari catastali dell'immobile;
5. Agli intestatari catastali dell'immobile, qualora l'attuale proprietà non dovesse essere ricondotta agli stessi, di comunicare formalmente i nominativi degli attuali proprietari, nel tempo massimo di giorni 7 (sette) dal ricevimento della presente;

AVVERTE

che l'inosservanza di cui sopra è soggetta a sanzione amministrativa nei confronti dei proprietari ai sensi del comma 1 dell'art. 677 del codice penale, il quale testualmente recita " *il proprietario di un edificio o di una costruzione che minacci rovina ovvero chi è per lui obbligato alla conservazione o alla vigilanza dell'edificio o della costruzione, il quale omette di provvedere ai lavori necessari per rimuovere il pericolo, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 154 a euro 929;*

-che, in caso di constatata inosservanza a quanto disposto dal presente provvedimento, il Comune di Caraffa di Catanzaro provvederà d'ufficio alla demolizione dell'immobile secondo la relazione dell'ATMC , senza ulteriore comunicazione ai proprietari, e il Responsabile dell'ATMC provvederà al recupero coattivo delle spese interamente sostenute in danno dei proprietari inadempienti;

che il Corpo di Polizia Locale provvederà invece, in caso di mancata ottemperanza, all'inoltro alla Procura della Repubblica di Catanzaro di specifica notizia di reato ai sensi dell'articolo 650 del Codice Penale a carico degli inadempienti;

-che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico dei destinatari del presente atto che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;

DISPONE

che copia della presente ordinanza -unitamente alle relazione di cui in premessa- venga pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune (epurata dai dati sensibili), notificata agli intestatari catastali nelle forme di cui al punto 4 del dispositivo dell'Ordinanza; e che, altresì, copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Prefettura di Catanzaro, al Corpo di Polizia Locale di Caraffa di Catanzaro ed alla locale Stazione dei Carabinieri, per gli adempimenti di competenza;

COMUNICA

a norma dell'art. 3, 4° comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241 che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 giorni dalla notifica, in applicazione del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n° 104, oppure al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica, in applicazione del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Che ogni ulteriore informazione al riguardo potrà essere richiesta al Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva Comunale, Arch. Vito MIGLIAZZA presso la sede del Comune di Caraffa di Catanzaro.

Sarà obbligo dei destinatari della presente avvisare in maniera formale l'Ente qualora la proprietà degli immobili di cui alla presente dovesse essere mutata.

Dalla Sede Municipale

IL SINDACO

F.to Dott. Antonio Giuseppe SCIUMBATA

88050 Caraffa di Catanzaro
utcarafaf@libero.it
tecniocarafafcz@pec.it

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Richiamata la relazione generale sullo stato dei fabbricati nel centro Storico n. 5372 del 27/12/2017, a firma del Responsabile dell'ATMC;

Richiamata la direttiva sindacale n. 1798 dell'11/05/2018

in data 14 Maggio 2018 gli scriventi Arch. Vito MIGLIAZZA, Responsabile dell'ATMC ed Agente di PL, Dott.ssa Francesca VERALDI, hanno effettuato un sopralluogo dal quale è risultato che trattasi di edificio disabitato, fatiscente, caratterizzato da vetustà e degrado e che a seguito degli eventi meteorologici invernali e del protrarsi del cattivo stato di manutenzione costituisce pericolo per la pubblica incolumità;

VISTO che è stata riscontrata altresì una situazione di grave pericolo, derivante sia dal rischio intrusione nel fabbricato de quo, parzialmente crollato ed in condizioni igieniche di grave degrado, sia dal rischio concreto dovuti a crolli e caduta di materiale vario sulla sottostante pubblica Via T. Campanella, relativamente alla copertura, allo sporto di gronda e all'intonaco esterno;

CONSTATATO che in merito all'edificio è stato eseguito immediatamente un primo intervento di transennatura sulla prima richiamata Via T. Campanella e che pertanto la circolazione risulta al momento -parzialmente- interdetta al traffico;

CHE a tal fine, sono necessari interventi conservativi (o, se del caso, la demolizione e ricostruzione e/o demolizione senza ricostruzione) atti ad eliminare la situazione di degrado e fatiscenza;

DATO ATTO che ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo oggetto del presente atto, allo scopo di evitare l'ulteriore aggravamento della situazione e, quindi, salvaguardare l'incolumità pubblica e privata, per cui si ritiene di non dover provvedere alla comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, di cui all'art. 7 della Legge 241/90 e s.m. e i.;

DATO ATTO che sussistono le condizioni d'urgenza per l'adozione di un provvedimento al fine di eliminare ogni pericolo per la pubblica e privata incolumità;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m. e i. " Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 30/12/1999 n. 507 " Depenalizzazione dei reati minori e riforma del sistema sanzionatorio, ai sensi dell'art. 1 della Legge 25 giugno 1999, n. 205;

Si segnala conseguentemente al Sig. Sindaco che ricorre la necessità e urgenza di ordinare ai proprietari dell'immobile in argomento che a seguito di indagini catastali e di vicinato, individuano per tutte e tre le particelle, ivi compreso la particella 51 (catastalmente intestata ai Signori PAVONE Giuseppe e PAVONE Tommaso), nei Signori:

1. MONTELEONE Carmine nato a Caraffa di Catanzaro (CZ) il 26/07/1955 (cf: MNTCMN55L26B717X);
2. CAPOLUPO Angelina nata a MAIDA (CZ) il 12/01/1960 (cf: CPLNLN60A52E834L);

di provvedere ad eseguire immediatamente o, qualora si rendesse necessario l'acquisizione di pareri sovra-comunali necessari al Titolo Abilitativo, entro **gg. 45** dalla notifica del presente provvedimento quanto segue: Lavori di messa in sicurezza dell'edificio identificato al **Foglio n. 6 -Particelle 274-275-51.** mediante l'intervento più idoneo (e conforme alla normativa sismica ed urbanistica vigente e secondo le procedure di cui al DPR 380/2001 e s.m. ed altre norme di settore) volto al superamento in maniera definitiva dei pericoli igienico-sanitari, tenuta delle strutture, crolli e decoro, il tutto da eseguirsi sotto la direzione di tecnico abilitato e nel rispetto dei diritti dei terzi.

Ufficio di Polizia Locale
Dott.ssa VERALDI Francesca

Area Tecnica Manutentiva Comunale
Arch. MIGLIAZZA Vito